



Nelle foto di Giulio Bedoni in alto il Golfo Borromeo, sotto Villa Cavallini a Solcio di Lesa e i Castelli di Cannero sul Lago Maggiore

CONVEGNO DI ITALIA NOSTRA OGGI A BAVENO

Verbanò, paesaggio sensibile

Aderendo alla giornata nazionale dedicata il 20 settembre da Italia Nostra ai "Paesaggi sensibili" per ribadire il valore dei paesaggi italiani e celebrare il 60° anniversario della promulgazione della Costituzione Italiana, le sezioni di Italia Nostra di Novara e del Verbano Cusio Ossola puntano l'attenzione, mediante un convegno di studio promosso con la collaborazione del Consiglio interregionale Piemonte-Valle d'Aosta, sul paesaggio del Verbano, definito "un bene da conservare".

Il convegno, aperto al pubblico si svolgerà, oggi dalle ore 15 alle 19, nella sala congressi del Lido Palace Hotel di Baveno con la partecipazione di dirigenti ed esperti di Italia Nostra e di esponenti autorevoli della cultura operanti sul Verbano.

Dopo la presentazione a cura di Pietro Paolo D'Amico, vicepresidente di Italia Nostra del VCO, e il saluto delle autorità, il programma prevede nell'ordine



le seguenti relazioni: «Il Verbano, un luogo 'sensibile' per frequentazioni illustri», di Andrea Lazzarini (editore del volume "Dimore di lago"); «Il paesaggio del Lago Maggiore: i suoi valori e i suoi 'nemici'», di Giulio Bedoni (vicepresidente del Consiglio interregionale e presidente della Sezione novarese di Italia Nostra); «Di buon paesaggio si vive bene. Di cattivo paesaggio si muore», di Gilberto Oneto, architetto paesaggista, e Galeazzo Maria Conti, architetto e ingegnere (apprezzati autori di studi sull'architettura e il paesaggio del VCO); «Un museo per la conoscenza e la tutela del paesaggio», di Gianni Pizzigoni (direttore del Museo del Paesaggio di Verbania); «La Costituzione, il nuovo Codice dei Beni Culturali e del

Paesaggio, la Regione Piemonte e il paesaggio da conservare», di Maria Teresa Roli (architetto e presidente del Consiglio interregionale Piemonte-Valle d'Aosta di Italia Nostra).